



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 52 DEL 30/07/2018**

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2018

L'anno **2018**, addì **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **19:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
MAMMI ALESSIO	X		SOLUSTRI CRISTINA	X	
MONTANARI CORINNA		X	BATTISTINI MANUEL	X	
GHIRRI ALBERTO	X		SANSIVERI ROBERTO	X	
CAFFETTANI MATTEO	X		DIACCI ELENA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		BEGHI DAVIDE		X
SCIANTI GIORGIA		X	CAMPANI MASSIMILIANO	X	
MONTI LUCA	X		SPALLANZANI TIZIANA	X	
MARZANI GIULIA		X	FERRI CHIARA	X	
GALLINGANI MARCELLO		X			

Presenti: 12 Assenti: 5

Partecipa alla seduta il Vice Segretario **Ilde De Chiara**.

Il Presidente Del Consiglio **Matteo Caffettani**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **11 consiglieri e il Sindaco**.

Sono presenti gli Assessori: Marco Ferri e Pighini Alberto.

Alla deliberazione nr. 45 i consiglieri **presenti sono nr. 12 più il Sindaco** in quanto entra il consigliere Marcello Galligani.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 52 DEL 30/07/2018

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

nell'odierna seduta del 30 luglio 2018 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Prima di iniziare coi punti vi comunico che è stato segnalato che per un problema tecnico, la seduta non va in onda in streaming, comunque avremo la registrazione e quindi la sbobinatura. “

Punto 1 – Approvazione verbali della seduta del 27 aprile 2018 (nn. 24 e 34), della seduta del 29 maggio 2018 (nn. 35, 36, 37, 38, 39 e 40). (Deliberazione n. 41)

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“L'ordine del giorno reca al punto 1: « Approvazione verbali della seduta del 27 aprile 2018 (nn. 24 e 34), della seduta del 29 maggio 2018 (nn. 35, 36, 37, 38, 39 e 40)».

Interventi sul punto?

Consigliere Sansiveri, prego.“

SANSIVERI – CONSIGLIERE.

“Siccome la volta scorsa non c'ero, invece la precedente sì, voterei favorevole a quella del 27 e astenuto a quella della volta scorsa.“

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Non possiamo scindere questo punto, quindi decida se far prevalere il voto favorevole per quello in cui era presente, oppure l'astensione perché non c'era in un'altra. “

Posto in votazione il punto n. 1, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 11;

contrari n. 00;

astenuti n. 01 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle);

Punto 2 – Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale. (Deliberazione n. 42)

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“L'ordine del giorno reca al punto 2: «Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale». Non ce ne sono.“

Punto 3 – Comunicazioni del Sindaco. (Deliberazione n. 43)

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“L'ordine del giorno reca al punto 3: «Comunicazioni del Sindaco». Non ce ne sono.“

Punto 4 – Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 116/2018 di variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2018 – 2020 ai sensi degli articoli 42 e 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267. (Deliberazione n. 44)

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“L’ordine del giorno reca al punto 4: « Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 116/2018 di variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2018 – 2020 ai sensi degli articoli 42 e 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267». La parola alla dottoressa De Chiara.“

DE CHIARA – DOTTORESSA.

“Si tratta di una variazione di bilancio di valore prevalentemente tecnico, in pratica è stato fatto il cambiamento da una missione all’altra, che era a seguito della nuova contabilità armonizzata, e nel nostro programma di contabilità non era avvenuto questo passaggio automaticamente, quindi quando abbiamo fatto la stampa del consuntivo da inviare alla banca dati della Pubblica Amministrazione, si è verificata questa anomalia, quindi abbiamo fatto la variazione ma non implica nessun problema perché poi non erano stati fatti i pagamenti e né operazioni contabili, quindi è proprio di valore tecnico.

Il passaggio in Consiglio è dovuto al cambiamento delle emissioni, sapete che il Consiglio approva le emissioni del bilancio ed è per questo che passa in Consiglio.“

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie, dottoressa De Chiara.

Ci sono interventi su questo punto n. 4? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione. “

Posto in votazione il punto 4, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 09;

contrari n. 00;

astenuiti n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

Posta in votazione l’immediata esecutività del punto 4, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 09;

contrari n. 00;

astenuiti n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

Punto 5 – Ricognizione sullo stato di attuazione del programma e degli obiettivi a luglio 2018. (Deliberazione n. 45)

Punto 6 – Assestamento generale del bilancio di previsione 2018 – 2020 e salvaguardia degli equilibri ai sensi e per gli effetti degli artt. 173, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. (Deliberazione n. 46)

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“L’ordine del giorno reca al punto 5: «Ricognizione sullo stato di attuazione del programma e degli obiettivi a luglio 2018». Punto 6: «Assestamento generale del bilancio di previsione 2018 – 2020 e salvaguardia degli equilibri ai sensi e per gli effetti degli artt. 173, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000».

Prego Sindaco.“

MAMMI – SINDACO.

“Grazie Presidente. Come ho potuto illustrare nella riunione dei capigruppo, che si è svolta qualche giorno fa, adempimenti obbligatori previsti dalla normativa nazionale, che devono essere fatti entro il 31 luglio e si tratta di provvedimenti tecnico – amministrativi che servono a verificare come stanno andando le cose, sia sul piano dei progetti dei programmi in fase di attuazione, sul quale

l'indice di realizzazione riteniamo che sia ad un buon livello, in continuità anche con le esperienze (*fuori microfono*).

Il secondo punto è relativo agli equilibri generali del bilancio. Viene chiesto dalla normativa nazionale di accertarci che il bilancio sia in equilibrio e quindi di intervenire nel momento in cui dovessero esserci problemi tra entrate e spese correnti. Come anche attestato dai Sindaci revisori problemi non ce ne sono, il bilancio è in equilibrio e gli equilibri sono salvaguardati, anche grazie alla variazione che stasera sottoponiamo al Consiglio, di cui abbiamo parlato alla riunione dei capigruppo. L'oggetto principale della variazione di bilancio è l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione libero che si è prodotto nel corso del 2017. È un avanzo che è stato configurato in 257.240,00 euro che abbiamo deciso, dopo una serie di verifiche attente all'interno dei capitoli di bilancio, di ripartire in questo modo: 103.940,00 euro viene trasferito all'unione per poter incrementare i fondi destinati a servizio sociale associato di venti mila euro, in particolar modo riguardo alle attività che vengono svolte per i minori, ossia i minori accompagnati in comunità o i minori dati in affido che continuano ad essere un numero significativo e tendenzialmente non in regressione rispetto al dato storico. Mettiamo diciassette mila euro per territorio riguarda il servizio delle politiche abitative costituendo, all'interno dell'unione, un ufficio formato da un amministrativo e da un tecnico che dovranno occuparsi di seguire le pratiche burocratiche relative all'assegnazione degli alloggi pubblici, ma anche di seguire le manutenzioni ordinarie degli alloggi stessi.

Quindi abbiamo deciso come Unione Tresinaro Secchia, all'interno del servizio sociale associato, di metterci insieme e dare un servizio in più, un supporto in più alle famiglie che risiedono nei nostri alloggi pubblici per avere un servizio più celere e più veloce rispetto alle esigenze che possono avere. Naturalmente sottraendo qualche funzione che prima era attribuita ad ACER.

57.000,00 euro devono essere poi collocati nel capitolo della Polizia locale, serviranno a mantenere gli agenti a tempo determinato che vengono ogni primavera – estate integrati al corpo unico di Polizia locale e servono anche a compensare una diminuzione di entrate derivanti da sanzioni del Codice della strada, di cui abbiamo anche parlato nella riunione dei capigruppo perché il fenomeno che abbiamo conosciuto in questi anni di morosità voluta, non incolpevole, relativamente al pagamento di alcuni tributi, come può essere quello della tariffa dei rifiuti, stiamo vedendo che colpisce anche altri ambiti come quello del pagamento delle sanzioni al Codice della strada sul quale c'è un aumento delle morosità di coloro che non pagano. Dobbiamo provvedere a diminuire le entrate derivanti da questo settore.

I rimanenti 135.000,00 euro, vanno 70.000,00 euro circa a servizio tecnico – ambiente in particolar modo per il settore della neve per rimpinguare, anche se parlarne in questo periodo è un po' incoerente e strano, ma dobbiamo rimpinguare il capitolo di pulizia della neve della città perché abbiamo avuto nei primi mesi del 2018 alcune nevicate in più rispetto allo storico, soprattutto l'utilizzo di sale per evitare il ghiacciarsi delle strade, quindi dobbiamo rimpinguare i capitoli in vista del prossimo inverno.

L'incremento del pronto intervento. Per quanto riguarda il servizio commercio, fiera e turismo abbiamo deciso di mantenere la Fiera dell'elettronica che si terrà in autunno, quindi stanziamo 10.850,00 euro per questa attività. 11.000,00 euro e 4.000,00 euro, ossia 15.000,00 euro in tutto, saranno le risorse destinate a contributi ed a realtà imprenditoriali o artigianali che fanno promozione del territorio o anche aumentare le attività di animazione o della città in vista del Natal e di Santa Catarina che avremo a novembre ed a dicembre.

Incrementiamo il capitolo della cultura, della biblioteca e dello sport di 47.000,00 euro. 27.000,00 sono maggiori iniziative destinate o ad acquisti di materiali oppure a nuove iniziative, come l'apertura della biblioteca durante le domeniche dell'autunno, proposta di cui abbiamo parlato anche l'altro giorno. Incrementiamo i fondi destinati alle politiche giovanili, soprattutto relativamente al nuovo servizio di *coworking* di Sale & Studio che verrà svolto all'interno del centro giovani di via Diaz – che stiamo allestendo – stiamo ripensando proprio per poterli svolgere questo tipo di attività. Abbiamo messo le risorse necessarie all'adeguamento del centro giovani per poter fare

queste attività. 20.000,00 euro e diminuiamo il capitolo delle entrate da sponsor soprattutto perché vediamo che l'andamento è un po' diminuito, anche se mancano ancora diversi mesi alla fine dell'anno, e qualche sponsor collegato alla rassegna teatrale potrebbe entrare, però a scopo prudenziale diminuiamo il capitolo di 20.000,00 euro, anche perché la Regione ha dato 10.000,00 euro in meno rispetto ai 30.000,00 euro che avevamo previsto per le attività culturali e di animazione della città.

Rimangono 11.500,00 euro che vanno alle istituzioni dei servizi educativi e scolastici per l'acquisto di materiale e attrezzature necessarie alla funzionalità e alla sicurezza degli asili e alle scuole dell'infanzia. Con questa suddivisione di spese utilizziamo tutto l'avanzo libero di programmazione di 257.240,00 euro che si era prodotto nel corso del 2017 e con il quale possiamo assestare positivamente il nostro bilancio, salvaguardandone gli equilibri generali carattere finanziario, sia per quanto riguarda le entrate correnti e ordinarie, ma anche per quanto riguarda le altre entrate, quelle di natura tributaria, perequativa e contributiva, i trasferimenti correnti e le entrate anche extratributarie. Sull'andamento di queste entrate ho già avuto modo, anche in Commissione capigruppo, di approfondire quelli che sono gli aspetti meritevoli di attenzione, in particolar modo il tema della riscossione dei crediti e della necessità di costituire dei fondi di svalutazione crediti importanti per un andamento di riscossione dei crediti, che risulta essere sempre molto difficile e molto complesso.

Per gli altri dati siamo abbastanza in linea e non evinco e non ci sono situazioni particolari o specifiche da mettere in attenzione. Vi ringrazio.“

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie Sindaco. È aperta la discussione sui punti relativi alla ricognizione sullo stato di attuazione di programmi sulla variazione e sull'assestamento.

Se non ci sono interventi, dichiarazioni di voto?

Mettiamo in votazione. “

Posto in votazione il punto 5, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 10;

contrari n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuti n. 00;

Posta in votazione l'immediata esecutività del punto 5, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 10;

contrari n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuti n. 00;

Posto in votazione il punto 6, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 10;

contrari n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuti n. 00;

Posta in votazione l'immediata esecutività del punto 6, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 10;

contrari n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuti n. 00;

Punto 7 – Nomina del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2018 – 2021. (Deliberazione n. 47)

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“L’ordine del giorno reca al punto 7: «Nomina del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2018 – 2021». Prego, Sindaco.”

MAMMI – SINDACO.

“Grazie Presidente. Devo comunicare al Consiglio i nomi della Sindaci revisori che sono stati sorteggiati in Prefettura, sapete che da alcuni anni – e credo che questo sia il secondo mandato nel quale vengono scelti in questo modo – i Sindaci Revisori non sono più nominati ma vengono sorteggiati dalla Prefettura di Reggio Emilia.

Sono stati sorteggiati per il nostro Comune il dottor Frappoli Giovanni di Faenza, il dottor Verona Alessandro di Guastalda, il dottor Ceccarelli Fabrizio di Cesenatico. Tra questi revisori assumerà l’incarico di Presidente del collegio Verona Alessandro, in quanto la normativa prevede che chi ha più incarichi di revisione nel proprio curriculum vitae è quello che deve automaticamente fare il Presidente del collegio, e quindi sarà il dottor Verona a ricoprire questo ruolo.

Naturalmente ringrazio le componenti del collegio dei revisori precedente che ha ben operato in tutti questi anni in forte sinergia con i nostri uffici e le nostre strutture, insieme a tutti noi, per il buon andamento della nostra Amministrazione, soprattutto sotto il profilo contabile – finanziario.”

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie Sindaco.

Ci sono interventi su questo punto?

Mettiamo in votazione la nomina del collegio del Consiglio dei revisori dei conti per il triennio 2018 – 2021.”

Posto in votazione il punto 7, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 10;

contrari n. 00;

astenuiti n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

Posta in votazione l'immediata esecutività del punto 7, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 10;

contrari n. 00;

astenuiti n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

Punto 8 – Convenzione tra i Comuni di Albinea, Baiso, Canossa, Castelnuovo Né Monti, Casina, San Paolo D’Enza, Scandiano, Vezzano sul Crostolo, Vetto, Viano per la costituzione della Comunità, Paesaggio naturale e seminaturale, protetto collina Reggiana – Terre di Matilde. (Deliberazione n. 48)

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Il punto n. 8, inizialmente previsto nell’ordine del giorno che vi è stato inviato, come da conferenza dei capigruppo di qualche giorno fa, è stato rinviato.

Punto 9 – Approvazione del piano comunale di protezione civile – Aggiornamento 2018. (Deliberazione n. 49).

“L’ordine del giorno reca al punto 9: «Approvazione del piano comunale di protezione civile – aggiornamento».

La parola all’assessore Ferri, prego.“

FERRI – ASSESSORE.

“Grazie Presidente. Illustrerò brevemente il punto che è stato già ampiamente illustrato dal tecnico che ha redatto il piano nella Commissione competente. L’aggiornamento del piano di protezione civile, di cui è dotato il Comune, abbiamo un piano comunale ed un piano intercomunale che riguarda tutti i Comuni aderenti all’unione, quindi ogni Comune aderente ha il suo piano comunale e poi esiste il piano intercomunale. Le modifiche che andiamo a approvare questa sera, derivano in gran parte dalla nuova normativa che è entrata in vigore a inizio anno, il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, entrato in vigore il 7 febbraio, che di fatto è il nuovo Codice della protezione civile.

Il nuovo Codice della protezione civile recepisce anche quelle che sono le direttive di alcune circolari che sono venute dal Ministero, in particolare dalla cosiddetta “circolare direttiva Gabrielli”. Viene fatta innanzitutto una revisione di quelli che sono gli Enti che concorrono al sistema di protezione civile. Le modifiche sono di fatto modifiche formali che recepiscono il nome nuovo di Enti o nuovi Enti, alcuni esempi: la nuova agenzia Arpa e dell’Emilia Romagna per la protezione civile, Ireti che sostituisce Iren, il Corpo Forestale dello Stato che è stato accorpato con i Carabinieri, quindi alcuni esempi di quelli che un sono solo di fatto degli aggiornamenti formali.

Viene recepito quello che è contenuto nel piano che aggiunge alcuni elementi nelle attività di protezione civile, a quella che era la prevenzione e mitigazione dei rischi che è la fase diciamo iniziale, quindi pre calamità naturali, alla gestione delle emergenze e alla fase post del superamento delle emergenze e viene dato peso e sottolineata quella che è la previsione dei rischi, quindi non solo la prevenzione ma anche la previsione in tutti i suoi connotati.

Viene sottolineato come il coordinamento della protezione civile di fatto interessa tutti, o quasi tutti o comunque molti dei servizi all’interno dell’Ente locale, quindi la protezione civile è un servizio che è trasversale e partecipato, quindi l’ambiente, l’urbanistica, l’edilizia, la ragioneria, scuola e cultura, servizi sociali, la Polizia Municipale ed il settore dei lavori pubblici. Il piano in tempo di pace, chiamiamolo così, ma proprio così viene definito nel Codice, abbiamo il piano comunale vigente della protezione civile. In emergenza il coordinamento passa all’unione, quindi col piano sovracomunale e poi per i livelli superiori, ovviamente con i livelli superiori di attivazione che fanno capo alle Prefetture o più in alto. Viene confermato quello che è il sistema delle aree di attesa che noi avevamo già adottato qualche anno fa, quindi vengono tutte riconfermate con tutta la segnaletica esistente, che è una parte molto importante che ormai la popolazione ha ben recepito ed ha ben presente su tutto il territorio, e sapete che sono indicate le aree di attesa e le aree di accoglienza ricovero che sono i punti cardine, i punti in cui la popolazione è invitata a recarsi in caso di calamità naturale.

Vengono confermate quelle che sono le sedi principali e secondarie del C.O.C. – centro operativo comunale –per la sede primaria è la zona dell’Ente Fiera dove ha sede l’associazione di protezione civile, la sede secondaria è la sede del circolo di Chiozza, e viene inserita anche la costruenda sede della Croce Rossa che contiene anche un polo di protezione civile e si vedrà poi, a opera ultimata, come inserirla come sede anche questa alternativa del C.O.C. Si deve tener presente che questo è un fatto molto importante anche perché per definizione le sedi dei centri operativi devono essere sedi che hanno un certo grado di antisismicità e quindi a maggior ragione dovremmo ragionare su quello che sarà il ruolo di quella sede che ha tutte le caratteristiche e di un edificio antisismico e moderno. Vengono confermate anche tutte quelle che sono le funzioni di supporto, i referenti di frazione ed i referenti per ogni punto di accoglienza.

Questo è quello che viene di fatto variato, quindi non questa sera andiamo a approvare le modifiche al piano comunale, la stessa cosa farà l’Unione con l’approvazione del piano sovracomunale. Non scendo nei particolari perché in Commissione il tecnico ha illustrato ampiamente il tutto. Grazie.“

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie assessore Ferri.

Interventi su questo punto? Consigliere Gallingani, prego.“

GALLINGANI – CONSIGLIERE.

“Grazie Presidente. Ho alcune considerazioni in merito alla Commissione che potiamo fatto qualche giorno fa. Io avevo espresso al dottor Castagnetti, che è stato il relatore del tecnico incaricato, un quesito in merito al fatto che nell’elenco delle calamità non fosse prevista la calamità dovuta a siccità, perché la legge che è stata approvata nel gennaio del 2018 di quest’anno, aggiornava proprio le tipologie di calamità che si sarebbero dovute affrontare in caso di allerta della protezione civile. In realtà al capo quarto della Legge si fa proprio riferimento anche a elementi che possono provocare la siccità, quindi nonostante non sia elencato negli otto punti, la legge lo prevede.

Altre considerazioni. Noi abbiamo una sede di protezione civile, qui è stata prevista ed anche nell’ex locale del Dermotuclò vicino all’Ente Fiera. In caso di calamità dovuta al sisma, nel centro sociale nel circolo di Chiozza. Sicuramente è chiaro che in funzione del tipo di calamità, questa sede, o quella dell’Ente Fiera, possono andare bene. È un edificio strategico quindi dal punto di vista delle calamità, in caso di sisma, certamente non vanno bene. Occorre comunque verificare anche se il centro sociale di Chiozza è stato costruito dopo il 2008 e quindi successivamente all’entrata in vigore delle nuove norme tecniche di costruzione in cui prevedeva che tutti gli edifici pubblici, potessero avere un grado di sismicità tre o quattro, in funzione del loro affollamento. Quindi chiedo di fare una verifica su quel fabbricato, su che grado di sismicità è stato costruito e se risulta un fabbricato strategico o no.

Altro elemento relativo alla siccità. La Regione Emilia Romagna nel marzo di quest’anno, a seguito degli eventi che si sono manifestati l’anno scorso per la siccità in cui ha chiesto lo stato di calamità naturale per la Regione, ed in particolare anche per la Provincia di Reggio Emilia, ha avuto dallo Stato circa otto milioni di euro. Questi interventi sono stati suddivisi all’interno delle Province ed anche all’interno dei Comuni con un preciso piano di intervento. Il Comune di Scandiano, insieme al comprensorio della Valle del Tresinaro e della Valle del Secchia, ha avuto cento mila euro, e questi cento mila euro sono andati a intervenire su eventuali rotture che si sarebbero manifestate per la variazione di pressione dovuta alla siccità.

Quello che occorre rilevare, anche a fronte dell’incontro che c’è stato nella primavera di quest’anno di tutti i consorzi di bacino, di tutto lo Stato, occorre incrementare la capacità di raccogliere le acque piovane per evitare poi sistemi di crisi idrica, come è successo l’anno scorso. In questi giorni io ho riflettuto, io non sono un ingegnere ambientale, però penso, per esempio, a quegli interventi che sono stati fatti da circa dieci, dodici o quindici anni che prevedevano tutti interventi connessi al risparmio energetico, tipo il fotovoltaico, tipo altri interventi come l’eolico, ma in termini di risparmio idrico non abbiamo fatto pressoché niente. Nel nostro territorio nazionale noi abbiamo una caduta dovuta alle perdite delle risorse idriche che va dal 25 al 45 per cento in tutto il territorio nazionale. Oltre a quello avete visto – che è stato pubblicato anche sui giornali – un intervento che andremo probabilmente a approvare a Scandiano, entro pochi mesi, il circolo integrato delle acque, proprio dalla necessità del recupero delle acque piovane, dell’utilizzo delle acque potabili facendo delle tubazioni di tipo duale che servono proprio per distinguere l’uso della potabilità delle acque.

Il piano di protezione civile si struttura attraverso quattro elementi, l’elemento più importante, sicuramente, è quello preventivo. Voi avete visto che ci sono interventi connessi al sisma, io chiedo di prevedere nel RUE, che è lo strumento urbanistico – a cui faceva riferimento l’Assessore – e come la protezione civile si caratterizza per una multidisciplinarietà. Quindi chiedo di prevedere una variazione di all’interno del RUE, che farò arrivare, come ho fatto con l’Assessore in questi giorni, alcuni di questi interventi. Tipo la dotazione nei vani condominiali ed in solo in sede di nuova costruzione e solo in sede di ristrutturazione, di luci di emergenza nel vano scala condominiale, di porte che si aprono verso l’esterno, ed il evocatore di fumo manuale, che ha un costo di circa 2.500,00 euro, in modo che in caso di incendi, in caso di calamità, il lucernaio riesce a espellere i fumi ed i calori.

Dieci o quindici giorni fa noi abbiamo i problemi connessi alle grandini, se tutti i lucernai che noi

avessimo avuto nel nostro territorio e, se voi facevate un giro in questi giorni dai vetrai, erano impegnati a mettere apposto tutti i vetri. Io chiedo che anche il lucernaio sia dotato di un vetro stratificato. Sono tutte cose che sono molto limitate ma che possono ben essere richiamate nel RUE.

Altro elemento sono le cadute fermaneve, è un'idea tra l'altro dell'Assessore ai lavori pubblici, sui fabbricati che prospettano la pubblica via. La cosa si è manifestata due anni fa, ma sono tutti interventi che se visti a monte possono in qualche modo andare a limitare quelli che possono essere i danni a cose o a persone. Grazie.“

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie consigliere Gallingani.

Ci sono altri interventi su questo punto? Replica dell'Assessore, prego.“

FERRI – ASSESSORE.

“Grazie Presidente. Ringrazio il consigliere Gallingani perché ha fatto delle osservazioni che sono utili e sicuramente importanti. Sul tema della siccità, certamente è un tema importante su cui anche la stessa Regione Emilia Romagna ha lavorato tanto negli ultimi anni con quello che era il servizio tecnico di bacino, oggi Arpa, e con i consorzi di bonifica. Questo noi, come già ricordato, è inserito nella normativa nazionale, noi lo inseriremo nel piano sovracomunale. Quindi nel piano sovracomunale dell'Unione, che andrà in approvazione, verrà inserito come elemento anche il tema della siccità.

Per quello che riguarda le sedi del C.O.C, come ho detto, attualmente sono queste due, faremo quella verifica che tu chiedevi su Chiozza, come ho già detto, terremo conto del fatto che avremo la sede della Croce Rossa e di Protezione Civile su cui, per altro, la Regione ha dato un contributo importante, quindi a maggior ragione confideremo anche quello in questo tipo di riflessione.

Per le osservazioni sugli interventi che si sono rivolti prevalentemente ai soggetti privati in sede di modifica del RUE, ne terremo certamente conto e vedremo di inserirle. Grazie.“

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie assessore Ferri.

Mettiamo in votazione il punto n. 9 che è l'approvazione del piano comunale di protezione civile, aggiornamento 2018. “

Posto in votazione il punto 9, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 13;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Posta in votazione l'immediata esecutività del punto 10, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 13;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Punto 10 – Approvazione della convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 con la Provincia di Reggio Emilia per la costituzione di un servizio associato per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 19/2008. (Deliberazione n. 50)

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“L'ordine del giorno reca al punto 10: «Approvazione della convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 con la Provincia di Reggio Emilia per la costituzione di un servizio associato per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 19/2008».

Prego Sindaco.“

MAMMI – SINDACO.

“Grazie Presidente. Il punto è già illustrato alla riunione della conferenza dei capigruppo qualche giorno fa, brevemente lo richiamo. La normativa regionale prevede che l'autorizzazione sismica alle pratiche edilizie, debba essere riconosciuta e rilasciata dalla Regione. Questa autorizzazione veniva,

fino a questo momento, rilasciata dall'ex Genio Civile, dal servizio tecnico di bacino, che aveva ricevuto dalla Regione questo tipo di funzione. Ci siamo però accorti nel corso degli anni, che l'STB faticava a poter eseguire, soprattutto con tutti molto rapidi e veloci, le esigenze di tutti i Comuni della provincia nel dare questi pareri sulla sismica che riguardano tutti gli edifici, non solo quelli pubblici, ma anche quelli privati, e quindi potete immaginare che le pratiche sono veramente una quantità enorme per tutta la nostra provincia. Inoltre ci sono Comuni in fascia uno e due, che sono quelli obbligati ad avere proprio l'autorizzazione prima di poter partire con i lavori. Noi abbiamo solo un obbligo di deposito della pratica. Per quei Comuni diventava un problema molto serio dover attendere periodi anche molto lunghi prima di ottenere questa autorizzazione, bloccavano i cantieri e bloccavano gli investimenti.

Abbiamo pensato come Comune della provincia, di chiedere alla Provincia stessa come Ente, di occuparsi di questa attività e quindi di assumere la delega della Regione che aveva dato l'STB e quindi di utilizzare i propri uffici interni e eventualmente integrandoli con delle professionalità o figure tecniche esterne. Questa convenzione serve a assegnare la funzione della valutazione sismica alla Provincia ed a costituire questo ufficio. Non abbiamo inserito già la ripartizione delle spese di questa struttura perché questa sarà una valutazione che dovrà fare un comitato di indirizzo che viene nominato nel momento in cui nasce questo ufficio che è composto dal Presidente della Provincia più il Presidente dell'Unione. Quindi il Presidente della Provincia più il Presidente dell'Unione si troveranno e stabiliranno come ripartire le spese per le attività di questo ufficio. In convenzione – come leggerete – abbiamo già scritto che verranno ripartiti in base alla popolazione, al numero di pratiche che vengono seguite ed anche alla zona di appartenenza del Comune stesso. Per esempio nel nostro caso, in quello dell'Unione Tresinaro Secchia abbiamo due Comuni che sono in una zona sismicamente più elevata della nostra, Castellarano e Casalgrande, per i quali loro devono avere l'autorizzazione da parte di questo ufficio. Non abbiamo alla ripartizione delle spese, lo vedrà il comitato di indirizzo che si insedierà una volta che l'ufficio è costituito.

La finalità è quella di velocizzare le autorizzazioni che dobbiamo raccogliere per far partire i cantieri, sia pubblici che privati, e avere un po' più personale dedicato a questo tipo di attività che è molto delicata naturalmente. Grazie.“

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie Sindaco.

Capogruppo Campani, prego.“

CAMPANI – CAPOGRUPPO.

“Grazie Presidente. Buonasera. Una domanda in merito, abbiamo detto che attualmente abbiamo uno schema di ripartizione dei costi ma non le cifre che verranno gestite successivamente. Però una volta stabilite, ci sarà nuovamente un passaggio in Consiglio comunale oppure sarà una delibera di Giunta? Quale sarà l'approvazione di questo in atto finale? Grazie. “

MAMMI – SINDACO.

“La competenza potrebbe spettare direttamente alla Giunta, però se il Consiglio lo ritiene opportuno, e credo di sì, si può fare una preventiva informazione al Consiglio stesso, magari dentro nell'ambito della Commissione consiliare. Quindi le cifre dovranno essere previste in bilancio e quindi il Consiglio viene coinvolto. Se lo si ritiene utile non è un problema nel momento cui il comitato di indirizzo decide quante sono le spese, perché innanzitutto dovrà capire quant'è la spesa di personale che si dedica a questo tipo di attività e se deve essere integrato con figura esterna. Una volta fatta la somma complessiva, viene ripartita tra i Comuni seguendo i criteri generali che già trovate, che sono quelli che ho richiamato, però ancora nello specifico non lo sappiamo. Possono prendermi l'impegno, prima di inserire la cifra in bilancio di parlarne ai Consiglieri. Grazie.“

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie Sindaco.

La parola al consigliere Gallingani, prego. “

GALLINGANI – CONSIGLIERE.

“Grazie Presidente. Solo per rispondere un po' ha quello che ha detto. Il Comune di Reggio ha

assunto un ingegnere a tipo determinato e non a tempo pieno, per cui se uno fa il rapporto tra gli abitanti del Comune di Reggio ed i nostri Comuni, si potrebbe già avere una quantificazione della spesa. Io però suggerisco, ma proprio perché sento che ne abbiamo particolarmente bisogno perché non abbiamo nessun ingegnere organico esperto in sismica, che l'ingegnere che dovrà assolvere a queste funzioni, venga anche chiamato a assolvere alle funzioni legate alla progettazione di opere pubbliche oppure verifiche di natura strutturale perché credo che sia una figura che all'interno dell'organico davvero manca.“

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie consigliere Galligani.

Altri interventi?

Mettiamo in votazione il punto n. 10 che è l'approvazione della convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 con la Provincia di Reggio Emilia per la costituzione di un servizio associato per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 19/2008 del piano comunale di protezione civile, aggiornamento 2018. “

Posto in votazione il punto 10, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 10;

contrari n. 00;

astenuiti n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

Posta in votazione l'immediata esecutività del punto 10, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 10;

contrari n. 00;

astenuiti n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

Punto 11 – Convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per l'utilizzo in orari extra scolastica delle due palestre annesse al polo scolastico Gobetti di Scandiano dal primo agosto 2018 al 31 luglio 2020. (Deliberazione n. 51)

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“L'ordine del giorno reca al punto 11: «Convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per l'utilizzo in orari extra scolastica delle due palestre annesse al polo scolastico Gobetti di Scandiano dal primo agosto 2018 al 31 luglio 2020».

Prego Sindaco“

MAMMI – SINDACO.

“Grazie Presidente. Questa è la convenzione che portiamo in Consiglio in due anni e che riguarda la possibilità per il nostro Comune di utilizzare le due palestre della Provincia di Reggio di Emilia che sono annesse al Gobetti per i nostri gruppi sportivi e le nostre società sportive, naturalmente negli orari extra scolastici. È una convenzione che dura due anni che ci consente questi utilizzi. Nella convenzione è previsto che il Gobetti possa poi utilizzare, a sua volta, le strutture comunali di impiantistica sportiva durante la mattina, quindi è una sorta di convenzione che consente uno scambio di utilizzi razionali e reciproci molto utili. Per noi usare le palestre della Provincia il pomeriggio, alla Provincia di usare le nostre al mattino per gli studenti. È una convenzione che ogni due anni portiamo qui. “

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Grazie Sindaco.

Interventi su questo punto?

Mettiamo in votazione il punto n. 11 che è Convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per l'utilizzo in orari extra scolastica delle due palestre annesse al polo scolastico Gobetti di Scandiano

dal primo agosto 2018 al 31 luglio 2020»“

Posto in votazione il punto 11, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 13;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Posta in votazione l'immediata esecutività del punto 11, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 13;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

PRESIDENTE- MATTEO CAFFETTANI:

“Non essendoci altri punti all’ordine del giorno, la seduta è tolta. Grazie e buone ferie a chi le potrà fare. “



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio

Matteo Caffettani

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Vice Segretario

Ilda De Chiara

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)